



COMPAGNIA LA LUNA NEL LETTO

In collaborazione con la Scuola di Danza Artinscena

CENERENTOLA

Across the Universe

con Diana Campanale, Giuseppe Di Puppò, Salvatore Marci, Maria Pascale, Luigi Tagliente
regia, scene e luci Michelangelo Campanale
drammaturgia Katia Scarimbolo
assistente alla regia Annarita De Michele
costumi Maria Pascale, Gabriella Vino

Il progetto di ricerca teatrale *Passaggi di tempo*, a cura di Salvatore Marci, Paolo Gubello, Annarita De Michele, è innanzitutto un'avventura pedagogica in cui i protagonisti assoluti sono un gruppo di 20 adolescenti che da più di 5 anni (alcuni addirittura 10) frequentano i corsi di teatro e danza a cura della compagnia La Luna nel Letto, presso il Teatro Comunale di Ruvo di Puglia. L'obiettivo principale di questa ricerca è quello di marcare una differenza tra l'incontro laboratoriale settimanale e una frequenza invece più partecipativa e rigorosa in un percorso parallelo che si fa più "serio", pregno di competenze ed esperienze più professionali, anche se non meno giocoso.

Il primo passo li vedrà impegnati nella stagione in corso, prima degli spettacoli in cartellone presso il Teatro Comunale di Ruvo di Puglia, nella messa in scena di pillole teatrali tratte dalla tradizione della commedia italiana. Frammenti di avanspettacolo dunque, in cui avranno la possibilità di confrontarsi con un pubblico diverso da quello "amico" abituati ad incontrare nei saggi di fine anno.

Un secondo importante step formativo sarà la partecipazione di due allievi, affiancati dagli attori della Compagnia La Luna nel Letto, nello spettacolo di repertorio "Cenerentola across the universe". Oltre al pubblico domenicale delle famiglie, i ragazzi avranno la possibilità di incontrare bambine e bambini, coetanei nei matinée previsti per le scuole.

Il sogno è la creazione di un vivaio di attrici e attori giovani quindi, che possa dar vita in un futuro prossimo ad una vera e propria "Compagnia delle ragazze e ragazzi" in dialogo costante con il gruppo di attori storici della Luna nel letto, la quale è chiamata a mettere in moto un nuovo processo creativo, una nuova metodologia di ricerca intorno alle arti della scena; così da poter cogliere i "passaggi di tempo", evitando di farsi sorprendere impreparata, alla luce della rivoluzione ormai in atto in questo inizio secolo, così tumultuoso e a tratti incomprensibile.

*"Avete mai confuso il sogno con la vita? O nascosto qualcosa come un ladruncolo qualsiasi?
Vi siete mai sentiti impauriti come davanti ad una strega? O creduto che i vostri oggetti come per
magia si muovessero e invece erano fermi? Forse aveva ragione mia madre. Forse sognavo e basta.
Forse erano gli anni 80. O magari ero o mi sentivo una CENERENTOLA."*



Così si presenta la protagonista della storia, come una ragazza interrotta dalla presenza di una madre "troppo buona", e ci racconta della bontà che diventa identica alla cattiveria, quando presume di sapere ciò che è giusto o sbagliato, quando non riesce a lasciare spazio per vivere. Ripercorrendo i passi di Cenerentola, incontrando i personaggi della storia che si animano nella sua stanza e che prendono sostanza, forma e colore dalla tappezzeria delle pareti e dagli oggetti di uso quotidiano, la protagonista gioca, sogna e modifica la sua vita. La fiaba suggerisce una via di uscita: quale che sia il contesto difficile che si vive, il domani, si può essere certi, porta sorprese. Ed è per questo che vale la pena tentare, sognare, per incontrare i mille fatti del caso e della realtà.

Durata: 50'

Spettacolo dai 7 anni.